

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale Servizio Politiche Attive CUF 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

2019

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO MAURO CADONI

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE. DELEGA SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI FINE TUNING EX ART. 8.3 DELL'AVVISO.



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE

VISTO	lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58 e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;							
VISTA	la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n.845 (GU n.362 del 30/12/1978);							
VISTA	la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;							
VISTO	il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;							
VISTA	la Legge regionale 13.11.1998, n. 31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;							
VISTO	il D.P.G.R. n. 23054/100 del 10/10/2019 con il quale al Dott. Mauro Cadoni sono conferite "con decorrenza immediata e comunque dalla data di presa di servizio, per la durata di cinque anni" le funzioni di Direttore del Servizio Politiche Attive della Direzione Generale del Lavoro. Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;							
DICHIARATO	di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;							
VISTA	la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48, recante: "Legge di stabilità 2019" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 2 parte I del 04.01.2019;							

la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 49, recante: "Bilancio di previsione

triennale 2019-2021" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino

ufficiale della RAS; n.2 del 04.01.2019;

VISTA



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTO

il D.Lgs. 16/01/2013, n. 13, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92, pubblicato nella GU 15 febbraio 2013, n. 39;

VISTO

il Decreto interministeriale del 30.06.2015 concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13/2013;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GU 20 dicembre 2013, n. L 347;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GU del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTA

la Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTO	il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di "Definizione delle norme
	generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2,
	comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella
	Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

VISTO	il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali
	relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28
	marzo 2003 n. 53, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

VISTO	il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, "Norme generali e livelli
	essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di
	istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n.
	53", pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O;

VISTA	la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del
	bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", commi
	622 e 624, innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento
	in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione, pubblicata
	nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O;

VISTO	il Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007 "Percorsi sperimentali di
	istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624
	della Legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nella Gazz. Uff. 22
	febbraio 2008, n. 45;

VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e						
	formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti,						
	pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;						

VISTO	l'Accordo di F	Partenariat	to 2014-20	020	per l'	impiego dei	Fondi	Strutturali e di
	Investimento	Europei,	adottato	in	data	29.10.2014	dalla	Commissione
	Europea;							

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.2.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 71 del 26.03.2018, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione" in materia di ammissibilità della spesa;



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTO

il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del parlamento europeo e del consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO

il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTA

inoltre la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;

VISTA

la D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";

VISTO

il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;

VISTA

la determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 -



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

> Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/10 del 19 maggio 2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30 giugno 2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61" e il relativo Allegato "Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)";

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/3 del 29 ottobre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Aggiornamento dell'allegato alla Deliberazione n. 44/15 del 5 settembre 2018";

VISTO

il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015;

VISTE

le determinazioni del Direttore del Servizio Formazione:

 n. 5373/5914 del 04.12.2018 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di Istruzione e



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale, le "linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni" e la modulistica allegata;

- n. 56675/6433 del 19/12/2018 di ammissibilità alla fase di selezione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso in oggetto;
- n. 56757/6450 del 19/12/2018 di nomina della Commissione per la selezione delle proposte progettuali;
- n. 58175/6858 del 31/12/2018 di approvazione dei verbali della Commissione di selezione delle proposte progettuali e i relativi allegati, l'Allegato 1 "Elenco delle proposte progettuali ammissibile che costituisce l'elenco provvisorio dei percorsi formativi IeFP 2019/2022" e l'Allegato 2 "Elenco delle proposte progettuali non ammissibili";

VISTA

la determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive (già Servizio Formazione) n. 18256/1364 del 07.05.2019 che prevede l'approvazione dell'Elenco definitivo dei percorsi formativi IeFP 2019-2022 che hanno prenotato il budget previsto dall'art 4 dell'Avviso pubblico;

VISTA

la DGR n. 26/41 del 11/07/2019 "Sistema Regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del d. Lgs 17 ottobre 2005 n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2019/2020 ,2020/2021 e 2021/2022 compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61";

VISTA

la determinazione del Servizio Politiche Attive n. 31617/2811 del 30/07/2019 che dispone la riapertura termini di presentazione delle Domande di Partecipazione Telematica (DPT), mediante l'apposita funzionalità del SIL Sardegna, per i percorsi formativi inseriti nell'elenco provvisorio di cui all'All. 1 alla determinazione n. 58175/6858 del 31/12/2018 e non inseriti nell'elenco definitivo IeFP 2019/2022 approvato con determinazione n. 18256/1364 del 7 maggio 2019;



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

VISTA

la determinazione n. 37537/3398 del 26/09/2019 con cui il RdA ha approvato l'Elenco definitivo dei percorsi formativi leFP 2019-2022, a seguito della suddetta riapertura dei termini;

CONSIDERATO

che le Agenzie formative inserite nel suddetto Elenco definitivo hanno trasmesso la progettazione didattica di massima al RdA entro i termini prescritti;

VISTO

l'art. 8.3 dell'Avviso pubblico che prevede lo svolgimento dell'attività *di fine tuning* della progettazione didattica, mediante lo svolgimento di incontri tra il RdA e le Agenzie formative inserite nell'Elenco definitivo, aventi ad oggetto la definizione congiunta della progettazione didattica stessa, al fine di favorire la standardizzazione dei contenuti formativi a livello regionale per il sistema di IeFP;

VALUTATA

l'opportunità di delegare il dottor Riccardo Rosas, Responsabile del Settore Programmazione e IeFP lo svolgimento dell'attività di fine tuning di cui all'art. 8.3 dell'Avviso, nonché a svolgere le attività di definizione congiunta della progettazione didattica dei singoli profili di qualifica.

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all' dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale, il Dott. Riccardo Rosas è delegato allo svolgimento delle attività di *fine tuning* di cui all'art 8.3 del suddetto Avviso, compresa quella di definizione congiunta della progettazione didattica dei singoli profili di qualifica.

ART. 2 La presente Determinazione:

è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione



Direzione Generale Servizio Politiche Attive CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;

- > è trasmessa al Direttore Generale:
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
- ART. 3 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, e sul sito tematico www.sardegnalavoro.it;
- ART. 4 la presente determinazione è pubblicata, per estratto del solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml.
- **ART. 5** Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:
 - ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
 - ➢ ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro).

Il Direttore del Servizio Mauro Cadoni (Firma digitale)¹

-

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Firmato digitalmente da

MAURO CADONI